



Co-funded
by the European Union



Organizzazione
Internazionale
del Lavoro

“Supporto al rafforzamento della governance interistituzionale per il contrasto allo sfruttamento lavorativo in Italia ”

Roma, 17 Luglio 2023

Co-finanziato attraverso lo Strumento di Supporto Tecnico e implementato dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro in cooperazione con la Commissione Europea, Directorate Generale per il Supporto alle Riforme Strutturali (REFORM)

DG REFORM / Technical Support Instrument (TSI)

TECHNICAL SUPPORT INSTRUMENT

Is the EU programme that provides **tailor-made technical expertise** to EU Member States to **design and implement reforms**.

Various **reform**
areas covered



Public management and revenue administration



Governance and public administration



Sustainable growth and business environment



Labour market, education, health and social services



Financial sector and access to finance

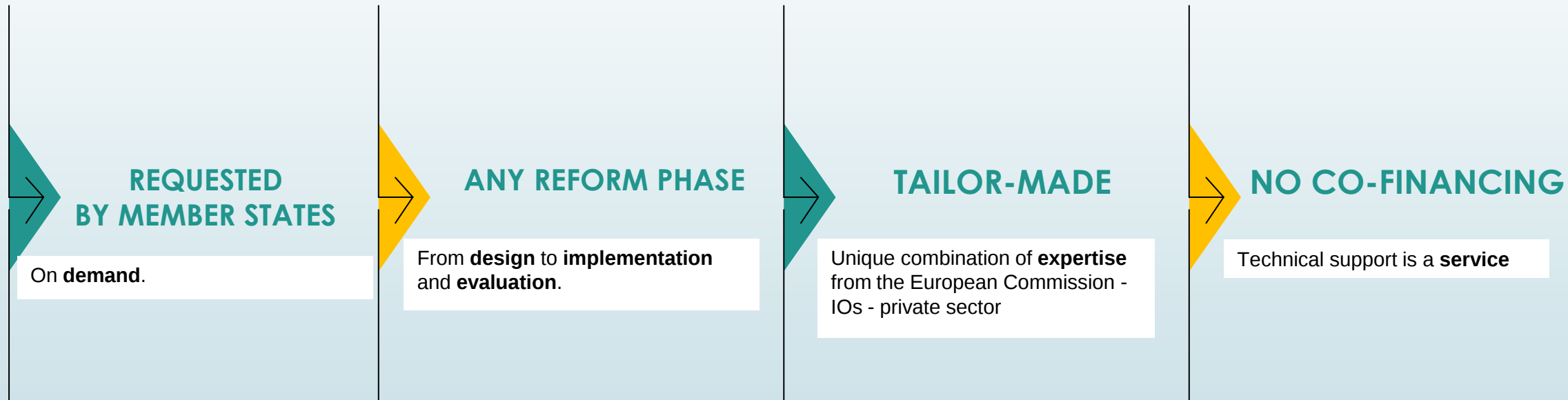


Migration management

€ 864 million of budget

for the period 2021-2027

TSI - Characteristics



Where to find further information on TSI projects

- DG REFORM's website [\(link\)](#)
- TSI webpage [\(link\)](#)
- Examples of reform support [\(link\)](#)
- IT country fiche [\(link\)](#)
- Support to RRP's [\(link\)](#)

Examples of reform support projects

Design of a system to monitor the implementation of the law on inclusive education in Portugal

The Commission is supporting the Portuguese Ministry of Education to stir the discussion with all relevant stakeholders to define standards, indicators and procedures.

[Details](#)



Supporto Tecnico: dalla richiesta al progetto

Il Supporto Tecnico:

- Combattere lo **sfruttamento lavorativo**, in particolare nei settori dell'agricoltura e dell'edilizia
- **Elaborare strategie su misura** per prevenire lo sfruttamento e il rafforzamento della capacità delle autorità nazionali e locali di attuare e gestire tali programmi.

Contesto della richiesta:

- Lo sfruttamento della manodopera colpisce **diversi settori** economici (trasporti, costruzioni, logistica e lavoro domestico)
- Focus sul settore agricolo con la sua elevata prevalenza di **occupazione informale**: 400.000 lavoratori in Italia, sia italiani che stranieri, ed è diffuso in tutte le aree del Paese e in settori dell'agricoltura molto diversi dal punto di vista della redditività
- Legge 29 ottobre 2016, n. 199: garantire una maggiore efficacia all'azione di contrasto del c.d. caporalato, e.g., prevedendo specifiche misure di supporto dei lavoratori stagionali in agricoltura

Allineamento con le priorità Europee:

- Piano triennale 2020-2022 di contrasto dello sfruttamento lavorativo in agricoltura e del caporalato: passi importanti nella direzione della prevenzione, vigilanza e contrasto
- Complementarietà con il Fondo asilo migrazione e integrazione (FAMI) e il Fondo Sociale Europeo

Il Supporto Tecnico fornito

Misure di sostegno:

- Elaborare una **tabella di marcia nazionale** e un piano d'azione per combattere lo sfruttamento del lavoro
- Riformare il quadro istituzionale e di governance e sviluppare a livello nazionale e locale la capacità di **avviare e gestire programmi** di lotta contro lo sfruttamento del lavoro
- Elaborazione di una strategia di **monitoraggio e valutazione**

Risultati raggiunti:

- Aumentare la capacità delle autorità italiane di **monitorare l'attuazione del piano d'azione nazionale** sullo sfruttamento del lavoro
- Attuare efficacemente gli elementi chiave relativi alla **protezione delle vittime** e alla loro inclusione nel mercato **del lavoro**
- Rafforzare la capacità locale di **contrastare lo sfruttamento del lavoro nel settore agricolo**

Seminari conclusivi:

- Meccanismi di prevenzione e inclusione (17 Luglio)
- Labour migration (Settembre)



CONTACT

European Commission
Directorate-General for Structural Reform Support
REFORM B4 – Labour Market and Social Policies

REFORM-B4@ec.europa.eu

Twitter: @EU_reforms

Co-funded
by the European Union



The member states of the European Union have decided to link together their know-how, resources and destinies. Together, they have built a zone of stability, democracy and sustainable development whilst maintaining cultural diversity, tolerance and individual freedoms. The European Union is committed to sharing its achievements and its values with countries and peoples beyond its borders.

www.europa.eu